

Werk

Titel: Itinerario Di Marin Sanuto Per La Terraferma Veneziana Nell'Anno MCCCCLXXXIII

Autor: Sanuto, Marino

Verlag: Tipografia del Seminario

Ort: Padova

Jahr: 1847

Kollektion: DigiWunschbuch; Itineraria

Digitalisiert: Niedersächsische Staats- und Universitätsbibliothek Göttingen

Werk Id: PPN556492552

PURL: <http://resolver.sub.uni-goettingen.de/purl?PPN556492552>

OPAC: <http://opac.sub.uni-goettingen.de/DB=1/PPN?PPN=556492552>

LOG Id: LOG_0015

LOG Titel: Ex Castro Baldo

LOG Typ: chapter

Terms and Conditions

The Goettingen State and University Library provides access to digitized documents strictly for noncommercial educational, research and private purposes and makes no warranty with regard to their use for other purposes. Some of our collections are protected by copyright. Publication and/or broadcast in any form (including electronic) requires prior written permission from the Goettingen State- and University Library.

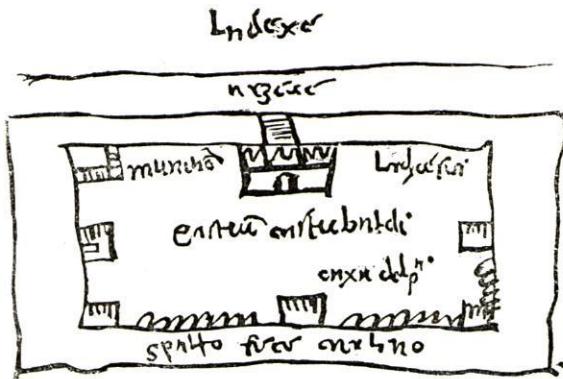
Each copy of any part of this document must contain there Terms and Conditions. With the usage of the library's online system to access or download a digitized document you accept the Terms and Conditions.

Reproductions of material on the web site may not be made for or donated to other repositories, nor may be further reproduced without written permission from the Goettingen State- and University Library.

For reproduction requests and permissions, please contact us. If citing materials, please give proper attribution of the source.

Contact

Niedersächsische Staats- und Universitätsbibliothek Göttingen
Georg-August-Universität Göttingen
Platz der Göttinger Sieben 1
37073 Göttingen
Germany
Email: gdz@sub.uni-goettingen.de



EX CASTRO BALDO

Descriptio Castri
Baldi
Athesis fluvius

Caput aggeris
vicum

Tria castella lignea
Opuseulum de
bello Ferrariensi

Sbastianus Superan-
tio castelanus

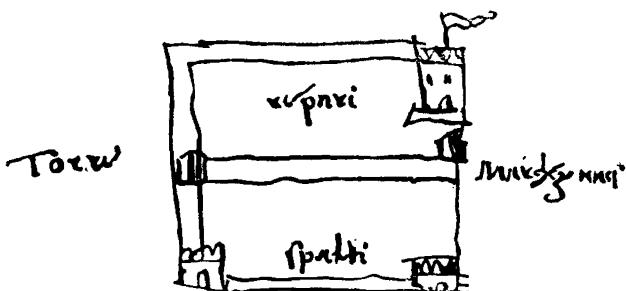
Mercatum

Carlinus peditum Pre-
fectus

Castelbaldo è situado sopra la riva del fiume di l'Adese, el cui fiume è mirabile si per l'andar veloce suo, qual è grande et largo; questo vien giò di sopra Trento, chome al loco suo tuto descriveremo, et mete capo in mar a Chioza; trova prima Cavarzere, loco dove li sta uno Pretore Veneto et è sotto il Dueato, locco pieno di valle, et munito di peschatori; qui apresso fu pria posto li tre bastioni, cagion de tanta guerra Ferrarese, chome ne l'opera nostra *de bello Ferrariensi* descrivo. Ora questo castello è torniado di fosse late et profunde e piene di aqua, et è quadro con 8 torresini, quattro per canto; il resto in mezo le mure atorno in volto, qual hè quelle di Monthagnana; à una porta che *nunc* si adopera da la banda del fiume con ponte levador, et ivi è torre alta, e per cadaun torresino è X balestre con altre artiglierie; sono caxe entro; in una habita il Castelano, à lire 124, soldi 19 et pol ussir: Sebastian Soranzo era, et à page.... Sta ancora il Podestà Bort.^o Contarini di Paullo fiol, à lire 116, soldi 13. 4 al mese, pur pagato per Padoa. Quivi è una caxa nova di le munitione: è il mercado di venere. Or la terra atorno non è tutta murada, et è mure debelissime con caxe non poche, et à do porte; la loza è sopra il fiume; da driedo di questo castello è l' spalto di teren feee far Carlino capo de fantarie per forteza di questo loco acciò non si possi bombardar, et è da la parte di terra. De qui a la Badia è mia 2, et si va sempre sopra

l' Adexe; se trova la rota fece quello di Monthichio custode di la Badia, et nunc noviter presa per Augustino Barbadico Prefecto di Padoa, et la villa di Marchi (*sic*).

Intersectus
ager Athesis
Augustinus
Barbadico
Pad. Prefectus



La Thorre Marchesana *dicta a Marchiones Fer. vel a Marco propterea quod* Turris
Veneti la edificò, et pare fusse donada za 30 anni al Marchese de Ferrara, Marchisana
et è nova *propterea* da niun autore è nominata, et è si bella et forte; ergo dicta Torre è situada sopra l' Adexe di la banda dil Padoan, la qual guarda Portus
per mezo la forteza de l'Abbadia che se chiama Torre di mezo dove è il porto Athesis
passa di là del fiume, et se afita ducati 440 con l'hostaria; ma al tempo era
dil Marchese, perchè questa ne la presente guerra è stata presa, se afitava, *ut illi dicunt*, ducati 420, et è luogo assà stretto. Questa forteza è zircondada Antonius de
da do argeri, et benchè i non prenda gran circuito, *tamen* è forte cossa, per Vielminus
haver fosso con paludo di mezo; la torre veramente à do suo corte overo Revelini muradi; è castelan Antonio de Vielman, à lire 48, soldi 6 da la Kamera castelanus
di Padoa, et à page 3; benissimo in ordene con le suo muralgie et manteletti; dentro de le muralgie son facti repari grossissimi atorno con le suo bombardiere, sì che havendo la guarda di la torre se puol reputar loco inexpugnable; et è grosissima pie quattro grossi di mure, et à scale con scalini de piera ch'è butà in volto de quadro in quadro con volti grandissimi di scalla per forteza di dieta torre in locco de solari, in modo *ut concluditur* esser più forte de torre de Lombardia; et di sopra se pol veder et diserner la stella: se trova al andar giò di questo Adexe il castello de Venezia dove è castellan F.^o Dabò, Venecia vicum à al mese lire 287, soldi 49. Poi sono le Torre dil Dose una contra l'altra, et Turris Ducis Campo Nuovo; tuti questi sono lochi era dil tyranno Ferrarese; se trova pria Campus novum

Angularia vicum
Turris de medio
descriptio

Anguilara, dove va uno Vicario. La Torre di mezo, cussì nominata di la banda di là, et sul Polecene de Ruigo ch'è 15 milgia torniato de l'Adese, et è ne la region di Romandiola, la qual è perfectamente situada et forte, granda più di la Marchisana, ma similima, et fatto forte con teren, et son palanchadi grossi con manteletti atorno le mure le quale son sta novamente riconzade perchè già era antiche et rote, aduncha aconziado per Venitiani *ita volente fato et juxta Virgilianum illud: quo fata trahunt retrahuntque sequamur.* Qui era



Virgilius Maro

Andreas de Bonifacius
castelanus

castelan con page 5 Andrea de Bonifacio, et questa Torre se puol per le mure entro via atorno tuta, che quella è sul Padoan non si va nome da tre bande; la torre di qui maistra, la zima, fu butada giò et abasata per esser equalle a l'altra; li va atorno da tre bande aqua dil ramo de l'Adexe che de qui si parte et va quindecie miglia et fa Polexene, chome di sopra *fortasse* Io ho narato.

Turris France
Ville

Petrus de
Limbertis
castelanus
Turris

La Torre di Franca Villa, denominata cussì o ver per quelli di la villa se tien questa li francesi *sub nomine* Franca Villa, et di la banda di là del ramo di l'Adexe incontra quella di mezo sopra narata, et qui è il principio dil dicto Polezene; or questa forteza (lector, non ti meravelgiar de quello dico forteza, perchè chome tutti li antichi hystoriographi descrive cossa murada con merli si appella forteza, perhò fa che ve intendi de tal merza) et è tonda, murada con mure alte et una torre in mexo; è castelan Piero de Limberti, à lire 86, soldi 4, et è quattro page; et di questa se poria poner una cadena a la Torre de mexo acciò niuno non vi potesse andar con navicelle verso Ruigo, et judicio mio, *illi primi qui fuerunt auctores rerum et impositorum nominum* quella villa ch'è dreto di la torre succede soto tal forteza se intende, et cussì seria al bisogno *franchi*; è luntan de qui a la Badia mia mexo, et non si pol venir nome con burchieli. *Sed hoc transeat.*